

Ad ogni buon risveglio...
io sto vicino a te
Io sono Saicaf, il tuo caffè

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,30
Con Magazine Europei € 2,30
Con Libro non Invecchiare € 7,80
Con Guida Erbe € 11,30
Con Libro Niente treni la domenica € 6,30

lunedì
NORDBARESE



Edisud S.p.A. - Redazione, Amministrazione e Tipografia: Piazza Aldo Moro 37 - 70122 Bari. Stampa: Viale Scipione l'Africano 264 - 70124 Bari - Sede di Bari (080): Direzione Generale 5470316 - Direzione Politica 5470250 (direzione.politica@gazzettamezzogiorno.it) - Segreteria di Redazione 5470400 (segreteria.redazione@gazzettamezzogiorno.it) - Cronaca di Bari 5470430-431 (cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it) - Cronache Italiane 5470413 (cronaca.it@gazzettamezzogiorno.it) - Economia 5470265 (economia@gazzettamezzogiorno.it) - Esteri 5470247 (esteri@gazzettamezzogiorno.it) - Interni 5470209 (politica.int@gazzettamezzogiorno.it) - Regioni 5470364 (cronache.regionali@gazzettamezzogiorno.it) - Spettacoli 5470418 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it) - Speciali 5470448 (iniziative.speciali@gazzettamezzogiorno.it) - Sport 5470225 (sport@gazzettamezzogiorno.it) - Vita Culturale 5470239 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it)

Abb. Post. - 45% - Art. 2 C 20/B L. 662/96 - Filiale Bari - tassa pagata - *promozioni valide solo in Puglia e Basilicata - Anno 129° Numero 182



IL CASO. «D'ACCORDO COL CONSIGLIERE DI SINISTRA UNITA, CAMPESE»

«Ambiente e lavoro non sono alternativi»

Barletta, parla il portavoce della Timac Agro



BARLETTA Lo stabilimento Timac [foto Calvaresi]

SERVIZIO A PAGINA IV >>

IL DELITTO LA VITTIMA È FRANCESCO DI LEO, 39 ANNI DI SAN FERDINANDO

Barletta, bracciante ucciso giallo al negozio del pesce

Gli hanno sparato fuori da un deposito all'ingrosso Arrotondava aiutando un pescivendolo di Canosa

PINNELLI A PAGINA 12 >>

LA STRAGE DEI NOVE ITALIANI LE AUTORITÀ DI DACCA ESCLUDONO COLLEGAMENTI CON IL CALIFFATO. ATTENTATO IN IRAQ: 126 MORTI

Terroristi pieni di quattrini

Il governo bengalese: giovani istruiti, non avevano contatti con Isis
Renzi: pugno di ferro per distruggerli, senza aiutare il proselitismo

EUROPEI IL GIORNO DOPO LA SCONFITTA AI RIGORI DELL'ITALIA

Conte come un eroe Pellè: chiedo scusa

Islanda ko, Francia in semifinale

NON DICIAMO CHE È UNA GUERRA MA RAFFORZIAMO LA VIGILANZA

di VITTORIO B. STAMERRA

Dicono che definire guerra quella che l'Isis ha scatenato contro l'Occidente è sbagliato. Che questo significa dare un valore convenzionale, e quindi un sostanziale riconoscimento politico, ad una strategia - quella del Califfato - che di regole non ne rispetta, tanto meno intende rispettarne. Salvo poi a fare accordi sottobanco con governi che dalle imprese dell'Isis traggono vantaggio politico, benefici economici (petrolio a basso costo, traffico di armi e droga) e territoriali, specialmente i paesi confinanti.

E' il "lavoro sporco" della politica che passa sotto la definizione di "ragion di stato", che è stato sempre presente nelle convenzioni tra stati e da tutti praticato, senza confessarlo.

SEGUE A PAGINA 17 >>



DACCA Un momento del blitz nel ristorante ripreso da un cittadino

SERVIZI DA PAGINA 2 A 5 >>

«NON LE LASCIO» IL MARTIRIO DEL GIOVANE MUSULMANO

di BENEDETTO SORINO

Il populismo più deteriore ed il fanatismo anti-islamico, spesso «affratellati», sono tanto radicati ormai che si fa fatica a definire un eroe il giovane musulmano Faraaz Hossein giustiziato l'altra notte nella capitale bengalese.

SEGUE A PAGINA 17 >>



NAZIONALE Zaza e Pellè, i due azzurri dopo i rigori sbagliati

SERVIZI NELLE PAGINE DI SPORT + >>

CRISI NERA IN PUGLIA, SOTTO ACCUSA L'IMPORT SELVAGGIO

Due quintali di grano pagati come una pizza

LANGONE A PAGINA 8 >>



TAVOLIÈRE La mietitura a mano alla festa del grano [foto archivio]

SANITÀ PUGLIA

Il riordino va avanti ma è caos nelle corsie

A PAGINA 9 >>

FISCO

Dichiarazione fai-da-te per 1,5 milioni di italiani

A PAGINA 15 >>

OGGI LA DIREZIONE «NIENTE ALTERNATIVE ALLA LEGGE ELETTORALE»

Pd, doppia sfida di Renzi su regole e doppio incarico



PD Oggi l'attesa Direzione

● Oggi Renzi va alla prova della Direzione del Pd, la prima dopo l'esito delle amministrative. E ieri, in un'intervista televisiva, il premier ha posto i paroli della discussione: non c'è una maggioranza per cambiare la legge elettorale; non esiste l'ipotesi di un rimpasto della compagine di governo. E giudica «lunare» il dibattito sul suo doppio incarico. Conferma che il referendum si terrà a ottobre.

SERVIZIO A PAGINA 7 >>

GRAZIANO, PURE LA TUA COMPAGNA TI HA DATO DELL'IMBECILLE

di ANTONIO BIASI

«Lo sapevo. È un co...». Il labiale rubato sugli spalti a Vicky Varga, splendida modella ungherese, compagna del centravanti azzurro Graziano Pellè, dopo il rigore sbagliato contro la Germania, potrebbe suonare come un epitaffio, ma sarebbe ingeneroso perché il calciatore salentino, sino a quel momento, aveva disputato un ottimo Europeo, superando le aspettative di tutti. Ma è pur vero che i gesti di sfida a Manuel Neuer, il portiere più forte del mondo insieme con Gianluigi Buffon, sono tristemente destinati a diventare il simbolo di questo nostro europeo, ancora più delle lacrime di Conte, Bazzagli, dello stesso Buffon e di tanti altri calciatori azzurri.

La scena la conoscono ormai tutti, anche quei pochi che non hanno visto la partita in diretta.

SEGUE A PAGINA 12 >>

LUI VA PERDONATO UN GIOCATORE NON SI GIUDICA DAGLI 11 METRI

di ANTONELLO RAIMONDO

Se, idealmente, avessi potuto scegliere quale azzurro mi sarebbe piaciuto essere ripensando a questi Europei non avrei avuto esitazioni: Graziano Pellè. Non è un campione, forse nemmeno un grande attaccante. Ma la sua è una storia che insegna e che trasmette anche un pizzico di magia. Gli «schiaffi» che diventano applausi, le bocciature che si trasformano in successi. E i limiti come spigoli, addolciti da un tempo scivolato via tra sacrifici e sudore. E ancora, l'umiltà che diventa ambizione, la «fame» che diventa qualità.

Pellè resterà alla storia come uno dei numeri 9 con meno appeal. L'Italia di Inzaghi e Vieri, Paolo Rossi e Bettiga, Vialli e Boninsegna... stavolta sulle spalle del più classico dei normal. Per giunta in un'Italia senza campioni e con la qualità al minimo sindacale. Molto più bello così, no?

SEGUE A PAGINA 12 >>

Voglia di pizza?
Pronto Pizza.it scarica l'App!
 La pizza è servita! prontopizza.it

Redazione: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 0883/341011 - Fax: 080/5502070 - Email: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it
 Pubblicità-Mediterranea S.p.A Nordbarese, Barletta: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 080/5485391 - Fax: 0883/347937
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

Voglia di pizza?
Pronto Pizza.it ordina online!
 La pizza è servita! www.prontopizza.it

LE ALTRE REDAZIONI					
Bari:	080/5470431	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
Potenza:	0971/418511				

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213

DOMENICA DI SANGUE I SICARI SONO ENTRATI IN AZIONE IERI MATTINA: L'UOMO È STATO COLPITO DA QUATTRO PROIETTILI CALIBRO 7,65 ALL'INGUINE, ALLA GAMBA E AL GINOCCHIO

Barletta, agguato mortale

La vittima è Francesco Di Leo, 39 anni, bracciante di San Ferdinando

Nessun precedente, ma qualche frequentazione giudicata pericolosa dagli investigatori

● **BARLETTA.** Un omicidio e tanti interrogativi. I killer, forse, dovevano solo gambizzarlo. Ma l'hanno ucciso. Probabilmente proprio uno dei colpi sparati a bruciapelo è stato fatale perché gli ha reciso l'arteria femorale. Forse, c'è anche il sospetto, ieri mattina non era neanche lui la vittima designata dell'agguato. Potrebbe, cioè, essere stato colpito per sbaglio mentre si trovava a Barletta, davanti ad un ingrosso di prodotti ittici di piazza Marina nel quartiere S.Maria, a pochi metri dalla caserma sede del Gruppo della Guardia di Finanza. Certo è, il 39enne Francesco Di Leo, un bracciante agricolo di San Ferdinando, a causa delle ferite riportate, non ce l'ha fatta.

BALSAMO E TUFARIELLO A PAG. 12
 NAZIONALE E ALLE PAGINE II E III
 NORD BARESE >>>



DOMENICA INSANGUINATA L'agguato mortale in una rivendita all'ingrosso di prodotti ittici in piazza Marina [foto Calvaresi]



COLPI Uno dei bossoli recuperati [foto Calvaresi]

BARLETTA IL PORTAVOCE DELL'AZIENDA: CAMPESE (SINISTRA UNITA) HA CENTRATO I TEMI

TRANI IL GIUDIZIO DELLA GUIDA BLU DI LEGAMBIENTE E DEL TOURING CLUB

«La bonifica? Timac è contro ogni inerzia»

● **BARLETTA.** «La consigliera Campese sulla Gazzetta ha centrato uno dei tanti punti di questa incredibile vicenda ambient-occupational-urbanistica che da mesi (forse anni) è in corso a Barletta». Così Andra Camaiora, portavoce della Timac Agro Italia. «Da parte nostra - prosegue - non ci permetteremo di cavalcare la questione occupazionale e tantomeno di mettere sullo

stesso piano ambiente e posti di lavoro, anche se appare lunare che un dibattito pubblico che affronti il rapporto tra imprese e città ignori la questione lavoro e altrettanto lunare che a sottovalutare l'impatto di una crisi economica sia un sindaco che per formazione culturale di sinistra dovrebbe essere attento al tema del lavoro. Ma andiamo oltre».

SERVIZIO A PAGINA IV >>>

Il mare è migliorato e vale «due stelle»

● **TRANI.** La Guida blu di Legambiente e Touring club ha riconsegnato a Trani una «vela», persa lo scorso anno, dopo averne avuto due negli anni precedenti. Sono tornate due su cinque, dunque, le simboliche attribuzioni che il cigno verde riserva ai comuni costieri con le maggiori qualità dal punto di vista della balneabilità e, più in generale, qualità della vita. Il ritorno di

Trani alle due vele, sebbene si sia ancora molto lontani dai comuni pugliesi che ne hanno ben cinque (Otranto, Polignano a Mare e Melendugno) è legato ad almeno cinque fattori, che Legambiente definisce «incoraggianti».

In primo luogo, la maggiore pulizia del mare, effettivamente riscontrata con continuità nei dati dell'Arpa.

AURORA A PAGINA V >>>

L'INIZIATIVA
 Tutela del lavoro ecco le firme per il referendum
 SERVIZIO A PAGINA IV >>>

BISCEGLIE
 L'assessore: tariffe per la sosta ferme dal 1997
 SERVIZIO A PAGINA IV >>>

BARLETTA È STATO POSIZIONATO SULLA CONTROSTRADA «MENNEA» A PONENTE

Quando il cancello «biancorosso» spopola anche su Facebook

● **BARLETTA.** «Barletta città di: Maria, della Disfida, di Pietro Mennea, di Eraclio e del ...cancello». È bastato questo post sulla pagina Facebook del vostro cronista per comprendere quanto abbia fatto discutere il cancello installato dal comune di Barletta per «chiudere» la contro strada del lungomare «Pietro Mennea» a seguito dell'ordinanza che la rende pedonabile.

DIMICCOLI A PAGINA V >>>



A PONENTE Il cancello sulla controstrada

STRADA FACENDO SI GIUNGERÀ ALLA META?

di MICHELE PALUMBO

Notizie di questi giorni per le strade del territorio. Lavori sulla "Trani-Andria": entro sei mesi la conclusione (è il termine ultimo per completare allargamento e messa in sicurezza della strada pena la revoca del finanziamento regionale). Ancora: "Andria-Bisceglie, al via i lavori (investiti circa 3 milioni e mezzo di euro, entro maggio 2017 la chiusura del cantiere).

Il vostro cronista non ricorda neanche più quante volte ci sono stati annunci di progetti, finanziamento, inizio e fine lavori per queste strade, soprattutto per la "Trani- Andria". Lunga è la strada...

Scusate qualche parola.

No stress!

beach club ippocampo

S.P. 141 Km 10,805 - VIALE DEL LIDO s.n. LOC. IPOCAMPO 71043 MANFREDONIA (FG)
www.beachclubippocampo.it - info@beachclubippocampo.it - info: 0884 571292

QUESTIONE BONIFICA

CAMAIORA (TIMAC): D'ACCORDO CON CAMPESE

«Ma tutela dell'ambiente e dei posti di lavoro non sono alternative»

● **BARLETTA.** «La consigliera Campese sulla Gazzetta ha centrato uno dei tanti punti di questa incredibile vicenda ambiental-occupazionale-urbanistica che da mesi (forse anni) è in corso a Barletta». Così Andra Camaiora, portavoce della Timac Agro Italia.

«Da parte nostra - prosegue - non ci permetteremo di cavalcare la questione occupazionale e tantomeno di mettere sullo stesso piano ambiente e posti di lavoro, anche se appare lunare che un dibattito pubblico che affronti il rapporto tra imprese e città ignori la questione lavoro e altrettanto lunare che a sottovalutare l'impatto di una crisi economica sia un sindaco che per formazione culturale di sinistra dovrebbe essere attento al tema del lavoro. Ma andiamo oltre. Timac ha inteso costruire un rapporto aperto, veritiero e leale nei confronti degli enti locali, in primis del primo cittadino di Barletta, evitando sempre le polemiche».

E poi: «Ma - come sottolinea la consigliera Campese - se c'è trasparenza nel percorso intrapreso dal comune di Barletta nessuno se ne è accorto e Cascella non può pretendere dai suoi interlocutori la pazienza di Giobbe. È noto che il



processo di bonifica, è stato proposto da Timac agli enti locali da molto tempo. Sul suolo, attraverso 600 mila euro spesi dall'azienda per le Miso, è già avviato. Sulla falda, attende solo un via libera definitivo. Per non parlare dello studio idrogeologico, che è stato realizzato volontariamente da Timac a proprie spese e presentato alla cittadinanza

alcune settimane fa come un successo del sindaco. Un bel tacer non fu mai scritto, ma questa volta scriviamolo».

Conclusione: «Sia fatta chiarezza una volta per tutti: se inerzia c'è stata non è stata di Timac. È sempre per fare chiarezza: non saranno più ammesse senza reazioni perdite di tempo o speculazioni, di qualunque



BARLETTA
Sigilli alla
Timac e sit in
[foto Calvaresi]

genere. Si può avere un problema politico a tenere in piedi la propria maggioranza ma occorre badare prima di tutto a tenere insieme il tessuto sociale di una comunità. Come? Non mandando a spogliare i lavoratori (che sono padri di famiglia), le aziende e i comitati, ma cercando di comporre la società con l'obiettivo di assicurare diritto alla salute, diritto al lavoro e tutela dell'ambiente. Noi, come scrivemmo a novembre sulla Gazzetta a Cascella, siamo disponibili a un confronto trasparente, leale ma soprattutto concreto».

Le altre notizie

BARLETTA

DOPO L'ATTENTATO
Bandiere
a mezz'asta
a Palazzo di Città

■ Bandiere a mezz'asta a Palazzo di Città in segno di partecipazione al lutto dell'intero Paese e di vicinanza alle famiglie delle vittime innocenti di Dacca. «Barletta - si legge in una nota di Palazzo di Città - intende così aderire all'azione che spetta alla comunità internazionale per contrastare le barbare stragi e ogni minaccia terroristica facendo valere i principi fondamentali di pace, di giustizia e di umanità. L'orrore, l'angoscia e l'indignazione debbono tradursi in un rinnovato impegno a vivere consapevolmente i valori che appartengono alla nostra storia».

BISCEGLIE PARLA L'ASSESSORE VALENTE

«Le tariffe parcheggi dal 1997 non sono cambiate»

● **BISCEGLIE.** «Le tariffe dei parcheggi a pagamento del Comune di Bisceglie applicate dal 1997 non sono mai cambiate: in tutto il centro urbano la tariffa di 60 centesimi /ora è sicuramente la più bassa in Puglia». Così Vincenzo Valente, assessore alla viabilità e Polizia Municipale. «Da quest'anno - aggiunge - è stata istituita la tariffa per mezz'ora pari a 30 centesimi. Non si pagano tariffe per i parcheggi dalle 21 sino alle 9 del giorno successivo e dalle 13 alle 17. Non si paga la tariffa nei primi dieci minuti ("sosta caffè"). Non si paga la prima ora di sosta nella zona cimiteriale. Gli abbonamenti annuali sono diminuiti da 100 a 50 euro in tutto il centro urbano e la litoranea e da 150 a 100 euro in piazza Vittorio Emanuele».

Ancora: «Il parcheggio è gratuito per gli invalidi e per i veicoli ad alimentazione anche parziale elettrica. In questi giorni, in attesa dell'entrata in vigore del nuovo regime (11 luglio) l'Amministrazione Comunale ha recepito alcune proposte dei cittadini, come quella di rendere gratuito in tutto o in parte il nuovo parcheggio nella stazione ferroviaria, e le ha sottoposte all'attenzione del gestore. Al di là delle diatribe politiche inoltre vorrei ricordare che la nuova organizzazione dei parcheggi rientra in una grande riforma a favore della mobilità sostenibile concertata con le associazioni di categoria (Confcommercio, Bisceglieviva ecc.) che mira coniugare lo sviluppo del commercio con il rispetto dell'ambiente, attraverso anche la pedonalizzazione del centro storico, di piazza San Francesco, via Aldo Moro e di parte dell'area portuale (via La Spiaggia).

Conclusione: «Nel 1997 furono istituiti 1700 parcheggi con strisce blu, che sono rimasti tali fino ad oggi. Mi sembra giusto e opportuno che dopo vent'anni, con le autovetture immatricolate in città che sono raddoppiate, si possa discutere di un incremento coerente di stalli di sosta con strisce blu (300-500 nuovi stalli fra litoranea e centro urbano) al fine di rendere più fluida, ordinata e sicura la circolazione veicolare e di istituire nuovi servizi di trasporto gratuito dal centro verso la litoranea».

TRANI L'APPELLO DI MASSIMO MARCONE

La Cgil della Bat e i referendum per tutelare il lavoro

● **TRANI.** Tre proposte di referendum, 18mila firme. L'istituto della consultazione popolare vacilla sempre più, come il caso trivelle sembra avere confermato, ma la Cgil provinciale è convinta che, puntando su temi che toccano il più possibile da vicino le emergenze sociali del territorio, si possa invertire la tendenza ed incidere favorevolmente sulla soluzione dei problemi.

Gli argomenti oggetto della petizione, in particolare, sono la cancellazione del lavoro accessorio (voucher), la reintroduzione della piena responsabilità solidale in tema di appalti, una nuova tutela reintegratoria nel posto di lavoro in caso di licenziamento illegittimo per tutte le aziende al di sopra dei cinque dipendenti. «Si tratta di adesioni riscosse da parte di lavoratori e cittadini che accompagnano e sostengono la nostra proposta di legge di iniziativa popolare denominata "Carta dei diritti universali del lavoro". Il primo luglio - ricorda Massimo Marcone, segretario responsabile d'organizzazione della Cgil Bat - sono state depositate in Cassazione, da Susanna Camusso, 3 milioni e 300mila firme raccolte su tutto il territorio nazionale. Un risultato straordinario e degno di nota, al quale ha contribuito anche questo territorio, che testimonia quanto le cittadine ed i cittadini che abbiamo incontrato in questi mesi, insieme con tutte le categorie, abbiano compreso le nostre ragioni tanto da sostenere la campagna della Cgil».

La campagna proseguirà fino a metà settembre. «Siamo fieri di avervi contribuito in questa misura - commenta il segretario generale della Cgil Bat, Luigi Antonucci - e vorremmo esprimere un particolare ringraziamento a lavoratrici, lavoratori, e tutto il quadro dirigente della Cgil Bat, per l'importante risultato ottenuto su argomenti che riguardano il presente, ma anche il futuro di chi è in cerca di occupazione. Un risultato rilevante anche perché ci ha permesso di parlare con chi soffre quotidianamente il disagio e le difficoltà per mancanza di lavoro e reddito».

[n.aur.]

Cucina a vista
Piatto d'asporto
Tavola calda



Per gli amanti del
BUONGUSTO
...Kofler è il
POSTO GIUSTO!

Corso Vittorio Emanuele 46/48
☎ 0883.891760
✉ centrokofler.barletta@gmail.com
📍 Kofler Ristobar